



Parrocchia Sacro Cuore

Via A. Aleardi 61 - Mestre (VE) - Tel. 041 984279

Santo Natale

Veglia



Libretto cantori

O Dio, vieni a salvarmi
Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre ...

Inno: FIORÌ IL GERMOGLIO DI JESSE

SOL RE Mi- Si- La- SOL DO RE RE7

SOL RE Mi- Si-
Rit: Signore sei tu la luce del mondo,
DO RE DO SOL
Signore sei tu la lu-ce. (2v)

SOL RE DO SOL
Fiorì il germoglio di Jesse,
DO Mi-
l'albero della vita
La-7 RE RE7
ha donato il suo frutto.
SOL RE DO SOL
Maria, figlia di Sion,
DO Mi-
feconda e sempre vergine
La-7 RE RE7
partorisce il Signore.

Nell'ombra del presepe
giace povero e umile
il Creatore del mondo.
Il Dio che dal Sinai
promulgò i suoi decreti
obbedisce alla legge.

Sorge una nuova luce,
nella notte del mondo
adoriamo il Signore.
A te sia gloria, o Cristo
con il Padre e lo Spirito
ora e nei secoli. Amen.

1 ^ Antifona

Mi ha detto il Signore:

Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.

SALMO 2

Perché le genti congiurano *
perché invano cospirano i popoli?

Insorgono i re della terra †
e i principi congiurano insieme *
contro il Signore e contro il suo Messia:

Spezziamo le loro catene*
gettiamo via i loro legami».
Se ne ride chi abita i cieli, *
li schernisce dall'alto il Signore.

Egli parla loro con ira, *
li spaventa nel suo sdegno:
«Io l'ho costituito mio sovrano *
sul Sion mio santo monte».

Annunzierò il decreto del Signore. †
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, *
io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti *
e in dominio i confini della terra.
Le spezzerai con scettro di ferro, *
come vasi di argilla le frantumerai».

E ora, sovrani, siate saggi *
istruitevi, giudici della terra;
servite Dio con timore *
e con tremore esultate;

che non si sdegni *
e voi perdiate la via.
Improvvisa divampa la sua ira. *
Beato chi in lui si rifugia. *Gloria.*

1 ^ Antifona

Mi ha detto il Signore:

Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.

2 ^ Antifona

Come uno sposo

il Signore esce dalla stanza nuziale.

Canto: NARRANO I CIELI (dal salmo 18)

LA RE 6 LA RE MI (2v)

LA RE
Rit: Narrano i cieli la gloria di Dio
LA MI LA
l'opere sue proclama il firmamento. (2v)

RE
Ciascun giorno con l'altro ne parla,
SI MI
l'una notte con l'altra ne ragiona
LA 7 RE
non v'è lingua, non vi sono parole
LA MI LA
che comprendano la sua grandezza.

LA RE
La sua legge è in tutto perfetta
LA MI
e rallegra l'anima mia;
LA 7 RE
sono veraci i giudizi di Dio,
LA MI
sono preziosi più che l'oro ai miei occhi.

Per ogni terra corre la voce,
ne giunge l'eco ai confini del mondo;
è per questo che ti seguo con gioia,
la tua parola è più dolce del miele.

Alleluia, alleluia, alleluia. (2v)

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *

nei secoli dei secoli. Amen.

2 ^ Antifona

*Come uno sposo
il Signore esce dalla stanza nuziale.*

3 ^ Antifona

*Sulle tue labbra è diffusa la grazia,
Dio ti ha benedetto per sempre.*

SALMO 44

P. 8 n. 8

Effonde il mio cuore liete parole, †
io canto al re il mio poema. *
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †
sulle tue labbra è diffusa la grazia, *
ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †
nello splendore della tua maestà ti arri-
da la sorte, *
avanza per la verità, la mitezza e la giu-
stizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †
le tue frecce acute
colpiscono al cuore i tuoi nemici; *
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; *
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: †
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato *
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi
eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cas-
sia, *
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.
Figlie di re stanno tra le tue predilette; *
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
*

dimentica il tuo popolo e la casa di tuo
padre;
al re piacerà la tua bellezza. *
Egli è il tuo Signore: prostrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, *
i più ricchi del popolo cercano il tuo
volto.

La figlia del re è tutta splendore, *
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

E' presentata al re in preziosi ricami; *
con lei le vergini compagne a te sono
condotte;
guidate in gioia ed esultanza, *
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; *
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome *
per tutte le generazioni,
e i popoli ti loderanno *
in eterno, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre,
*
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ^ Antifona

*Sulle tue labbra è diffusa la grazia,
Dio ti ha benedetto per sempre.*

Versetto

V. Il Verbo di Dio si è fatto carne, alle-
luia,
R. è venuto ad abitare in mezzo a noi,
alleluia.

Prima Lettura

Dal libro del profeta Isaia (11, 1-10)

Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e di intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i poveri e prenderà decisioni eque per gli oppressi del paese. La sua parola sarà una verga che percuoterà il violento; con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. Fascia dei suoi lombi sarà la giustizia, cintura dei suoi fianchi la fedeltà. Il lupo dimorerà insieme con l'agnello, la pantera si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; si sdraieranno insieme i loro piccoli. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca dell'aspide; il bambino metterà la mano nel covo di serpenti velenosi. Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la saggezza del Signore riempirà il paese come le acque ricoprono il mare. In quel giorno la radice di Jesse si leverà a vessillo per i popoli, le genti la cercheranno con ansia, la sua dimora sarà gloriosa.

Responsorio: ESULTA FIGLIA DI SION (Is 62)

RE Si- SOL RE LA Mi-
Rit: **Esulta, esulta, figlia di Sion, esulta!**
SOL LA RE Si-
Ecco il tuo re viene a te,
SOL LA RE
porta con sé la salvezza. (2v)

LA Si-
Per amore di Sion non tacerò,
SOL Mi- LA RE
per te, Gerusalemme, io non mi darò pace,
SOL LA RE Si-
finché non sorga come stella la tua giustiz-
LA 7
zia,
la tua salvezza non risplenda sulla terra.
RE LA Si-
E i popoli vedranno allora la tua giustizia,
SOL Mi- LA
tutti i re ammireranno la tua gloria;
RE FA# SOL LA RE Si- LA

sarai chiama-ta con un nome nuo----vo
RE SOL LA 7
che il Signore per te pronuncerà.

LA Si-
Nessuno più ti chiamerà "Abbandonata",
SOL Mi- LA RE
né la tua terra sarà detta "Devastata";
SOL LA RE Si-
sarai chiamata "Suo compiacime-nto"

LA 7
e la tua terra avrà per sempre uno sposo.
RE LA Si-
Come un giovane sposa una vergine
SOL Mi- LA
così ti sposterà il tuo architetto,
RE FA# SOL LA RE Si#- LA
come gioi--sce lo sposo per la spo-----sa
RE SOL LA
così il tuo Dio gioirà per te.

Seconda Lettura

Dai «Discorsi» di san Leone Magno, papa
(Disc. 1 per il Natale, 1-3; Pl 54, 190-193)

Il nostro Salvatore, carissimi, oggi è nato: rallegriamoci! Non c'è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la vita, una vita che distrugge la paura della morte e dona la gioia delle promesse eterne. Nessuno è escluso da questa felicità: la causa della gioia è comune a tutti perché il nostro Signore, vincitore del peccato e della morte, non avendo trovato nessuno libero dalla colpa, è venuto per la liberazione di tutti. Esulti il santo, perché si avvicina al premio; gioisca il peccatore, perché gli è offerto il perdono; riprenda coraggio il pagano, perché è chiamato alla vita. Il Figlio di Dio infatti, giunta la pienezza dei tempi che l'impenetrabile disegno divino aveva disposto, volendo riconciliare con il suo Creatore la natura umana, l'assunse lui stesso in modo che il diavolo, apportatore della morte, fosse vinto da quella stessa natura che prima lui aveva reso schiava. Così alla nascita del Signore gli angeli cantano esultanti: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama» (Lc 2, 14). Essi vedono che la celeste Gerusalemme è formata da tutti i popoli del mondo. Di questa opera ineffabile dell'amore divino, di cui tanto gioiscono gli angeli nella loro altezza, quanto non deve rallegrarsi l'umanità nella sua miseria!

O carissimi, rendiamo grazie a Dio Padre per mezzo del suo Figlio nello Spirito Santo, perché nella infinita misericordia, con cui ci ha amati, ha avuto pietà di noi, «e, mentre eravamo morti per i nostri peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo» (cfr. Ef 2, 5) perché fossimo in lui creatura nuova, nuova opera delle sue mani. Deponiamo dunque «l'uomo vecchio con la condotta di prima» (Ef 4, 22) e, poiché siamo partecipi della generazione di Cristo, rinunziamo alle opere della carne. Riconosci, cristiano, la tua dignità e, reso partecipe della natura divina, non voler tornare all'abiezione di un tempo con una condotta indegna. Ricòrdati chi è il tuo Capo e di quale Corpo sei membro. Ricòrdati che, strappato al potere delle tenebre, sei stato trasferito nella luce del Regno di Dio. Con il sacramento del battesimo sei diventato tempio dello Spirito Santo! Non mettere in fuga un ospite così illustre con un comportamento riprovevole e non sottometterti di nuovo alla schiavitù del demonio. Ricorda che il prezzo pagato per il tuo riscatto è il sangue di Cristo.

Responsorio: CONSOLATE IL MIO POPOLO (Is 40)

Si-

Sali su di un alto monte,

LA

tu che rechi liete novelle,

SOL

alza con forza la tua voce

Mi-

FA#

e annuncia a Gerusalemme:

Si-

SOL

RE

Rit.: Consolate, consolate il mio popolo

Si-

SOL

FA#

e parlate al cuore di Gerusalemme

LA

7

RE

e gridatele che è finita,

SOL

LA

Si-

è finita la sua schiavitù.

LA

RE

Gerusalemme, Gerusalemme,

LA

Si-

nel deserto su prepara la via al Signore,

LA

FA#

nella steppa su appiana la strada al nostro Dio;

SOL

LA

RE

Si-

ogni valle sia colmata, ogni colle sia abbassato

Mi- LA RE FA#
 e il deserto accidentato si trasformi in pianura:
 SOL LA Si-
 allora si rivelerà la gloria del Signore
 LA FA#7 Si-
 e ogni uomo, ogni uomo la vedrà. Perciò sali...
 LA RE
 Gerusalemme, Gerusalemme,
 LA Si-
 ogni uomo, ogni uomo è come l'erba
 e la sua gloria, la sua gloria
 LA FA#
 come un fiore del campo,
 SOL LA RE Si-
 che secca come l'erba e appassisce come un fiore
 Mi- LA RE FA#
 quando spira su di essa il soffio del Signore;
 SOL LA Si-
 ma non così sarà la Parola del Signore
 LA FA#7 Si-
 che fedele rimane per sempre. Perciò sali...
 LA RE
 Gerusalemme, Gerusalemme,
 LA Si-
 ecco, il Signore viene con potenza
 LA FA#
 e con il braccio detiene il dominio.
 SOL LA
 Come un pastore pascola il gregge
 RE Si-
 e con il braccio poi lo raduna,
 Mi- LA
 porta gli agnellini sul petto
 RE FA#
 e piano le madri conduce.
 SOL LA Si-
 Allora si rivelerà la gloria del Signore
 LA FA#7 Si-
 e ogni uomo, ogni uomo la vedrà. Perciò sali...

ANNUNCIO DEL NATALE - KALENDA

Trascorsi molti secoli dalla creazione del mondo
quando in principio Dio creò il cielo e la terra
e plasmò l'uomo a sua immagine;
e molti secoli da quando dopo il diluvio,
l'Altissimo aveva fatto risplendere tra le nubi l'arcobaleno
segno di alleanza e di pace;
ventuno secoli dopo che Abramo, nostro padre nella fede,
migrò dalla terra di Ur dei Caldei;
undici secoli dopo l'uscita del popolo d'Israele dall'Egitto
sotto la guida di Mosè;
circa mille anni dopo l'unzione regale di Davide;
nella sessantacinquesima settimana secondo
la profezia di Daniele;
all'epoca della centonovantaquattresima Olimpiade;
nell'anno settecentocinquantadue della fondazione di Roma;
nel quarantaduesimo anno dell'impero
di Cesare Ottaviano Augusto;
mentre su tutta la terra regnava la pace;
Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'eterno Padre,
volendo santificare il mondo con la sua piissima venuta,
concepito per opera dello Spirito Santo, trascorsi nove mesi,
nasce in Betlemme di Giudea dalla Vergine Maria, fatto uomo:
Natale di nostro Signore Gesù Cristo secondo la carne.

Orazione

O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine, e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTI MESSA DI MEZZANOTTE

Ingresso: 251 - Venite fedeli (solo organo)

Venite fedeli, l'angelo c'invita,
venite, venite a Betlemme.

Rit.: Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite, adoriamo, venite, adoriamo,
venite, adoriamo il Signore Gesù.

La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.

La notte risplende, tutto il mondo attende:
seguiamo i pastori a Betlemme.

Il Figlio di Dio, re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme.

«Sia gloria nei cieli, pace sulla terra»
un angelo annuncia a Betlemme.

Gloria: 94 - Berthier (solo organo)

Rit.: Gloria a Dio nei cieli,
pace su tutta la terra. (2v)

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo, il Padre onnipotente!
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre!

Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi!
Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica.
Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi!

Tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria del Padre.

Salmo responsoriale (Dal Salmo 95)

Rit.: Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.

Alleluia: 12 - Irlandese

SOL Mi- SOL RE DO SOL La- RE
Rit: A---lle-lu--ia, a---lle--lu--ia!
SOL Mi- SOL RE DO SOL DO RE7 SOL
A---lle-lu--ia, a---lle-lu-----ia!

SOL RE SOL
Vi annuncio una grande gioia
RE SOL 7
oggi è nato per noi
DO LA RE
il Salvatore del mondo!

Offertorio: 119 - In notte placida

RE LA RE LA RE
In notte placida, per muto sentier,
RE7 SOL LA Fa#-
dall'alto dei cieli è sceso l'Amor,
Si- Mi- MI LA
nell'alme fedeli il Redentor.
RE LA RE LA RE
Nell'aura è il palpito di un grande mister
RE7 SOL LA Fa#-
del nuovo Israello è nato il Signor,
Si- Mi- LA RE
il fiore più bello dei nostri fior!
RE7 SOL LA Fa#-
del nuovo Israello è nato il Signor,
Si- Mi- LA RE
il fiore più bello dei nostri fior!

Re- LA7 Re- LA7
Rit.: Cantate, popoli, gloria all'Altissimo:
Re- LA7 Re- LA7
l'animo aprite a speranza ed amor! (2v)

Santo: 202 - Bonfitto

FA DO Re- Sib Sol- DO
Santo, santo, santo il Signore
FA DO Sib DO 7
Dio dell'univer-----so.

FA Sib
I cieli e la terra
Sol- DO
sono pieni della tua gloria.

FA Re- La- Re- Sib Sol- DO
Osanna, osanna, osan-na nell'al--to dei cieli.

FA Sib
Benedetto colui che viene
Sol- DO
nel nome del Signore.

FA Re- La- Re- Sib Sol- DO
Osanna, osanna, osan-na nell'al--to dei cieli.

A due voci: le donne ricominciano da “I cieli..”, gli uomini da
“Benedetto..” (con la seconda voce).

FA Re- La- Re- Sib Sol- DO FA
Osanna, osanna, osan-na nell'al--to dei cieli.

Agnello di Dio: 9

SOL LA Fa#- Si-
A---gnello di Di---o,
Mi-7 LA RE
tu che togli i peccati del mondo
Si- MI7 LA FA# Si-
e ci parli d'amore e di pa-----ce,
Mi- RE LA RE
di noi abbi pietà, Signor.

SOL LA Fa#- Si-
A---gnello di Di---o,
Mi-7 LA RE
tu che togli i peccati del mondo
Si- MI7 LA FA# Si-
e ci inviti alla cena del Regno,
Mi- RE LA RE
di noi abbi pietà, Signor.

SOL LA Fa#- Si-
A---gnello di Di---o,
Mi-7 LA RE
tu che togli i peccati del mondo
Si- MI7 LA FA# Si-
e rinnovi tutto il crea-a-to,
Mi- RE LA RE
la pace dona a noi, Signor.

Comunione: 252 - Verbum panis

Mi- RE/mi Mi- RE/mi
Prima del tempo, prima ancora che la terra
Mi- RE/mi
cominciasse a vivere,
Mi- RE/mi Mi- RE/mi Mi- RE/mi
il Verbo era presso Dio.
Mi- RE/mi Mi- RE/mi
Venne nel mondo e per non abbandonarci
Mi- RE/mi
in questo viaggio ci lasciò,
Mi- RE/mi Mi- RE/mi
tutto se stesso come pane.
Mi- RE/mi Mi-
Verbum caro factum est,
RE/mi Mi-
Verbum panis factum est,
RE/mi Mi-
Verbum caro factum est,
RE/mi DO7+ DO/re
Verbum panis factum est.

SOL RE DO9 RE
Rit: Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
SOL RE DO DO/re
e chiunque mangerà non avrà più fame.
SOL RE DO9 RE
Qui vive la tua Chiesa intorno a Te,
SOL RE DO SOL SI7 Mi-
dove ognuno troverà la sua vera ca-sa.
Mi- RE/mi Mi-
Verbum caro factum est,
RE/mi Mi-
verbum panis factum est
RE/mi Mi- RE/mi
Verbum caro factum est, verbum panis.

Mi- **RE/mi** **Mi-**
 Prima del tempo, quando l'universo
RE/mi **Mi-** **RE/mi**
 fu creato dall'oscurità,
Mi- **RE/mi** **Mi-** **RE/mi** **Mi-** **RE/mi**
 il Verbo era presso Dio.
Mi- **RE/mi** **Mi-** **RE/mi**
 Venne nel mondo, nella sua misericordia
 Mi- **RE/mi**
 Dio ha mandato il figlio suo,
Mi- **RE/mi** **Mi-** **RE/mi**
 tutto se stesso come pane.
Mi- **RE/mi** **Mi-**
 Verbum caro factum est,
 RE/mi **Mi-**
 Verbum panis factum est,
 RE/mi **Mi-**
 Verbum caro factum est,
 RE/mi **DO7+ DO/re**
 Verbum panis factum est.

SOL RE **DO9** **RE**
Rit: Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
 SOL **RE DO** **DO/re**
e chiunque mangerà non avrà più fame.
SOL RE **DO9** **RE**
Qui vive la tua Chiesa intorno a Te,
 SOL **RE DO** **SOL SI7 Mi-**
dove ognuno troverà la sua vera ca-sa.

(2 volte)

Mi- **RE/mi** **Mi-**
 Verbum caro factum est,
 RE/mi **Mi-**
 verbum panis factum est
 RE/mi **Mi-**
 Verbum caro factum est,
 (no strumenti)
 verbum panis factum est.

31 - Astro del ciel

LA

Astro del ciel, Pargol divin,

MI 7 LA

mite Agnello, Redentor,

RE LA

Tu che i vati da lungi sognar

RE LA

Tu che angeliche voci nunziar,

MI FA7dim Fa#- SI7

-luce dona alle men---ti,

LA MI LA

pace infondi nei cuor- (2v)

LA

Astro del ciel, Pargol divin,

MI 7 LA

mite Agnello, Redentor,

RE LA

Tu di stirpe regale decor,

RE LA

Tu virgineo, mistico fior,

MI FA7dim Fa#- SI7

-luce dona alle menti,

LA MI LA

pace infondi nei cuor!- (2v)

LA

Astro del ciel, Pargol divin,

MI 7 LA

mite Agnello, Redentor,

RE LA

Tu disceso a scontare l'error,

RE LA

Tu sol nato a parlare d'amor,

MI FA7dim Fa#- SI7

-luce dona alle menti,

LA MI LA

pace infondi nei cuor!- (2v)

Finale: 237 - Tu scendi dalle stelle

RE

LA

Tu scendi dalle stelle, o Re del Cielo

LA SOL RE LA RE

e vieni in una grotta al freddo e al ge-lo. (2v)

LA7 RE

O Bambino mio divino

LA7 RE LA

io ti vedo qui a tremar: o Dio beato!

LA SOL RE LA RE

-Ah quanto ti costò l'a-vermi ama-to!- (2v)

RE

LA

A te che sei del mondo il Creatore,

LA SOL RE LA RE

-mancano panni e fuoco, o mio Signore.- (2v)

LA7 RE

Caro, eletto pargoletto.

LA7 RE LA

Quanto questa povertà più m'innamora

LA SOL RE LA RE

-giacché ti fece amor po--vero anco-ra.- (2v)

CANTI MESSA DI MEZZANOTTE

Ingresso: 251 - Venite fedeli (solo organo)

Gloria: 94 - Berthier (solo organo)

Salmo responsoriale: Oggi è nato per noi il Salvatore

Alleluia: 12 - Irlandese (versetto cantato)

Offertorio: 119 - In notte placida

Santo: 202 - Bonfitto (a due voci)

Agnello di Dio: 9

Comunione: 252 - Verbum panis

31 - Astro del ciel

Finale: 237 - Tu scendi dalle stelle



Buon Natale!